Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTI UMANI E SICUREZZA

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/01 (GIUR-01/A)

CFU

9

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
IUS/01

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Base X

Caratterizzante q

Affine q

Altre attività q

NUMERO DI CREDITI

/**/
9 CFU

DOCENTE

Nicola, Pierpaolo Barbuzzi

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso intende assicurare che gli studenti acquisiscano una comprensione profonda dei diritti umani fondamentali, come sanciti da documenti internazionali (es. Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo), sviluppare una consapevolezza delle principali minacce alla sicurezza e ai diritti umani, come terrorismo, conflitti armati, povertà, disuguaglianze e cambiamenti climatici e educare gli studenti sulla correlazione tra la promozione dei diritti umani e la sicurezza globale, con particolare attenzione alle crisi umanitarie e ai conflitti armati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso intende fornire le conoscenze utili per comprendere come la tutela dei diritti umani a livello globale contribuisce alla stabilità e alla sicurezza internazionale, informare gli studenti sulle sfide attuali relative alla violazione dei diritti umani e ai problemi di sicurezza, come il terrorismo, le migrazioni forzate e le emergenze sanitarie globali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso è finalizzato a fornire strumenti per favorire la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite in situazioni concrete, attraverso simulazioni, studi di caso e progetti sul campo. Gli studenti saranno in grado di tradurre le teorie dei diritti umani e della sicurezza in azioni pratiche e concrete nel loro ambiente sociale e professionale.

Autonomia di giudizio

Attraverso le competenze acquisite, lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio per analizzare criticamente le politiche di sicurezza, bilanciando la protezione della sicurezza nazionale e il rispetto dei diritti umani.

Abilità comunicative

L’insegnamento consente l’acquisizione della padronanza di un linguaggio tecnico e di una terminologia specialistica adeguati a tradurre la teoria in pratica attraverso studi di caso e simulazioni che riguardano situazioni reali di violazione dei diritti umani o crisi di sicurezza. Lo sviluppo di abilità comunicative, sia orali che scritte, sarà anche stimolato attraverso la didattica interattiva (con la redazione di elaborati da parte dello studente) e i momenti di videoconferenza attivati, ivi compreso la prova finale di esame.

Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni operative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l’effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi (casi di studio, articoli e quotidiani economici) in modo da sviluppare le capacità applicative.

PROGRAMMA DIDATTICO

1 - Principi nel diritto internazionale

2 - Diritti umani e sicurezza nel quadro della legislazione europea

3 - Diritti Umani e Sicurezza nell'U.E.: l'intervento della Corte Europea

4 - Diritti umani e sicurezza: il giusto processo nella convenzione europea

5 - Diritti umani e sicurezza: la liberta' di pensiero e di religione

6 - Diritti umani e terrorismo internazionale: diritto religioso e radicalizzazzione

7 - Diritti umani e terrorismo internazionale: le misure di Pubblica Sicurezza

8 - Diritti umani e terrorismo internazionale: il terrorismo internazionale e web

9 - Sicurezza: il finanziamento della Jihad

10 - La sicurezza come diritto o come bisogno umano

11 - Sicurezza e criminalità diffusa

12 - La sicurezza e controllo sociale

13 - Sicurezza conflitto di culture, controllo sociale, autocontrollo sociale

14 - Sicurezza ed etichettamento, scelte razionali e attività abituali

15 - Sicurezza e pressione sociale nella società del rischio

16 - Le politiche di sicurezza e la polizia in ambito internazionale

17 - Politiche di sicurezza in Europa: paradigmi di riferimento

18 - La community policing

19 - Sicurezza: i modelli americani e canadese

20 - Sicurezza: modelli a confronto. Stati Uniti, gran Bretagna e Germania

21 - Sicurezza: modelli a confronto. La Spagna e la Francia

22 - Sicurezza: l'ilotage francese e il modello belga

23 - Sicurezza: La pubblica sicurezza in Italia

24 - Le politiche di sicurezza in Italia: l'organizzazione

25 - Sicurezza: le informazioni ed il coordinamento

26 - La pubblica sicurezza in Italia: i comparti di specialita'

27 - Il coordinamento tra le forze di sicurezza

28 - Sicurezza statale ed enti locali: osservazioni critiche

29 - La crisi urbana: insicurezza, rischio e nuove paure

30 - La domanda di sicurezza tra percezione e statistica

31 - Degrado urbano e condotte incivili

32 - Vandalismo, violenza urbana e bullismo

33 - Sicurezza e devianza giovanile: il bullismo

34 - Gli studi classici sulla devianza giovanile e le baby gangs

35 - Degrado urbano: immigrazione, questione rifiuti e graffiti

36 - Le politiche integrate di contrasto della criminalita' diffusa

37 - Il ruolo della polizia locale e la dissuasione amministrativa

38 - Le ordinanze sindacali e l'invasione di edifici o terreni

39 - Sicurezza integrata: il sistema pattizio

40 - Sicurezza urbana: misure a tutela del decoro di particolari luoghi

41 - Sicurezza integrata e l'approccio ambientale

42 - La Citta', luogo di tutela della sicurezza e della tranquillita' pubblica

43 - Sicurezza integrata: un approccio multidisciplinare

44 - Sicurezza integrata: crisi dei confini e marketing territoriale

45 - La sicurezza stradale

46 - Sicurezza stradale, prevenzione e controllo

47 - Sicurezza stradale. L'efficacia della prevenzione

48 - La questione dell'immigrazione. Stranieri regolarmente soggiornati

49 - Immigrazione, la normativa e l'ambito di applicazione

50 - Immigrazione: l'ingresso nel territorio nazionale

51 - Stranieri: il controllo in frontiera

52 - Sicurezza: l'immigrazione sommersa

53 - Sicurezza e immigrazione: la tutela penale

54 - Sicurezza e immigrazione: la circolazione dei cittadini comunitari e dei profughi

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.

Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.

Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.

Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.

- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 162 ore di studio individuale.

L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).

Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione massima raggiungibile è sempre di 2 punti.

La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.

La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.

È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/
54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Redazione di un elaborato

Partecipazione a web conference

Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 9 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

Videolezioni

Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente

Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.